

CONSIGLIO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO 20

VERBALE N. 6

SEDUTA DEL 3 MAGGIO 2017

Il Consiglio inizia alle ore 17.40.

Sono presenti: la Dirigente scolastica Rosa Liguoro, il Presidente Giovanna Villani, la DSGA Gavina Campus e i Consiglieri Anna Maria Billi, Matteo Calzolari, Marco Cavazza, Domenica Colaiacovo, Albino Curia, Michela Dalla Vite, Laura Dal Pra, Alessandra Di Giorgi, Federica Felletti, Paolo Ferrari, Gianluca Gabrielli, Paola Gatti, Licia Giuliani, Andrea Rapini, Lucia Regi. Sono assenti i Consiglieri: Christiane Maier, Alberto Piombo. Verbalizza Andrea Rapini.

Punto 1 ODG: lettura e approvazione del verbale del Consiglio n.5, 30/03/2017.

Il Presidente precisa di aver chiesto l'uso della "P" maiuscola per nominare il Presidente nel verbale poiché si tratta di un atto pubblico nel quale si deve manifestare rispetto per la funzione al di là della persona fisica Giovanna Villani. In ogni caso si adeguerà alla decisione del Consiglio.

Dalla Vite sostiene che in passato non è mai stata richiesta una formattazione del verbale. Tuttavia, se gli uffici fornissero un format sarebbe più semplice adeguarsi.

Felletti dice di essere stata sollecitata direttamente dagli uffici sul formato.

Segue discussione disordinata sugli usi della parola Presidente negli atti amministrativi con interventi che si sovrappongono.

Dal Pra nega l'esistenza di una consuetudine per la stesura del Verbale nel precedente Consiglio, rilevando l'esistenza di un'esclusiva opportunità grammaticale nell'uso delle maiuscole. In ogni caso, se si decide di indicare Presidente con la maiuscola anche Consigliere dovrebbe uniformarsi.

Dirigente: è auspicabile darsi delle regole per evitare discussioni sterili. Propone quindi di mettere la maiuscola sia a Presidente sia a Consigliere ed anche a Segretario-a.

Il verbale è approvato a maggioranza con l'astensione del Consigliere Cavazza.

Punto 2 ODG: approvazione della partecipazione ai seguenti progetti

- PON FSE "per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento". Asse I Istruzione Fondo Sociale Europeo. Obiettivo specifico 10.2 - azione 10.2.5 - sotto azione 10.2.5 A. Azione 10.2.3 B (Cittadinanza Europea potenziamento CLIL). Area tematica 5 (rispetto delle diversità e cittadinanza attiva)
- PON FSE "per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento". Asse I Istruzione Fondo Sociale Europeo. Obiettivo specifico 10.2 - azione 10.2.2 (avviso pubblico per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di cittadinanza digitale, a supporto dell'offerta formativa).

Presidente: si scusa per aver dimenticato di allegare i documenti alla convocazione del Consiglio.

Giuliani: introduce l'argomento spiegando che si propone di approvare tutti i progetti per evitare di convocare una riunione ad hoc nell'imminenza della scadenza dei bandi.

Gabrielli: chiede spiegazioni sul funzionamento del PON.

Giuliani: si tratta di moduli a supporto del lavoro curriculare rivolti sia alla scuola primaria sia secondaria. Sono indirizzati non solo agli studenti ma anche ai docenti e genitori. Si pensi ad esempio al bullismo. Il tema dell'orientamento è molto importante perché riguarda la formazione del sé oltre alla semplice scelta della scuola.

Dirigente: aggiunge che coinvolge anche l'Università. La durata è di 30 h per ogni modulo con 20 bambini. Data l'importanza si potrebbe creare un gruppo di lavoro del Consiglio sui PON e sui progetti MIUR.

La delibera n. 17 sull'approvazione della candidatura per l'assegnazione dei fondi strutturali europei è approvata all'unanimità.

Punto 3 ODG: Brokeraggio assicurativo, affidamento di attività di mediazione, assistenza e consulenza assicurativa anno scolastico 2017/2018.

Campus: dopo aver illustrato le riflessioni fatte all'interno della commissione sul tema del brokeraggio e in particolare del rapporto costi/benefici per lo Stato, sintetizza il punto richiamando i Consiglieri a esprimersi sulla volontà o meno di affidarsi al broker.

Nel caso in cui il Consiglio optasse per fare a meno di tale figura si porrebbe la necessità di trovare un altro esperto, anche all'interno del Consiglio, che copra le stesse funzioni.

Dal Pra: da quando è eletta all'interno del Consiglio si ricorda di aver sempre assistito alla nomina di un broker, salvo un anno quando però il Consiglio fece una grande fatica autonomamente.

Dalla Vite: il lato positivo della scelta del broker è che ha anche il compito di trovare i preventivi e ne è responsabile.

Calzolari: domanda se serva una gara?

Campus: sì, oppure una manifestazione d'interesse. Solitamente sono loro a proporsi. Si può fare una richiesta a cinque soggetti.

La delibera 18 è approvata con l'astensione di Felletti e Rapini.

Alle 18.15 esce la Consigliera Di Giorgi.

Punto 4 ODG: Richiesta di aumento prezzi della ditta Liomatic-distributore bevande calde e fredde.

Campus: la ditta in questione, che ha l'appalto fino al 2018, ha presentato una richiesta di rialzo dei prezzi. Nelle condizioni contrattuali non è previsto un aumento in corso d'opera. Pur potendo rispondere direttamente abbiamo preferito portare l'argomento in Consiglio.

Billi: nel distributore - spiega - ci sono otto scaffali d'acqua. Sarebbe auspicabile introdurre le merendine e i buondì.

Segue fitta discussione sulle merendine.

Calzolari: chiede se hanno giustificato l'aumento.

Campus: a causa dell'aumento dei prezzi (materie prime, manodopera).

Curia: ricorda che l'anno scorso si è già verificato un aumento del prezzo del caffè (da 40 euro a 50) non concordato e aggiunge che vorrebbe anche i panini oltre ai Buondì.

C'è un diffuso consenso sulla soglia eccessivamente alta dei prezzi.

Si dà mandato, senza delibera, per negare la richiesta di aumento.

Varie ed eventuali

Gatti: chiede se sia possibile utilizzare 70 euro del fondo di solidarietà per pagare la SIAE in occasione della festa per il Centenario delle scuole Fortuzzi.

Dirigente: per la mostra sul centenario delle scuole Fortuzzi organizzata nei locali del quartiere Santo Stefano l'Istituto Comprensivo ha sostenuto già alcune spese. I soldi di quel fondo sono stati richiesti da cinque ragazzi e altri due chiedono il rimborso per spese sostenute in passato. In questo caso, però, la richiesta andrebbe fatta prima e non ex post.

Gabrielli: illustra le spese sostenute per la mostra, rilevando che il quartiere non ha dimostrato una grande generosità, benché avesse a che fare con una scuola e non con un ente privato.

Giuliani: le Carducci hanno pagato tutte le spese del loro centenario senza chiedere il pagamento della Siae all'Istituto.

Gabrielli: nel caso della mostra, gli organizzatori - vale a dire lo stesso Gabrielli e Carla Carpigiani - possono farsi carico di tutte le spese senza il contributo dell'Istituto.

Dirigente: non sono d'accordo.

Giuliani: il mio intervento non è contro le Fortuzzi. L'Istituto è un organo collegiale.

Ferrari: l'intervento della maestra Giuliani va nella direzione dell'equità.

Dirigente: io sono stata in quartiere e sapendo delle spese non mi sono tirata indietro. Questo è il mio stile nella nuova gestione. Avrei fatto lo stesso sia per le Carducci sia per le Rolandino. Se compariamo sempre ciò che è stato fatto si perde la collegialità dell'Istituto.

Giuliani e Ferrari: noi parlavamo solo della Siae.

Felletti: non avendo le Fortuzzi chiesto il contributo ai genitori, si potrebbe andare loro incontro.

Presidente: potreste cercare uno sponsor.

Dirigente: non mi piace questo modo di procedere, non amo dividere le scuole e non mi piace fare confronti.

Felletti: sì, ribadire sempre che "noi alle Carducci abbiamo fatto così".

Gabrielli: invita tutti i Consiglieri alle iniziative per il centenario delle scuole Fortuzzi e riepiloga il programma. C'è una mostra storica in quartiere dove resterà per due settimane e si terrà un incontro sulla didattica all'aperto, ci sarà la premiazione del concorso letterario e la festa del 19 alle Fortuzzi con un fitto programma d'iniziative che dureranno fino alle 22.

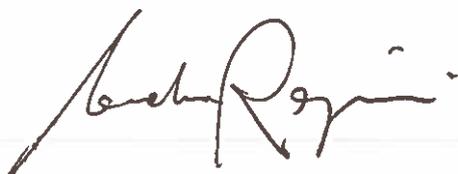
Giuliani: espone un nuovo argomento. L'anno passato la scuola Rolandino ha fatto a meno del fotografo per le foto di fine anno, affidando il compito a un genitore e acquistando anche uno schermo. Il fotografo ha protestato sostenendo che fosse scorretto. In realtà però, hanno fatto tutti i genitori. La scuola non ha maneggiato soldi. La foto è stata fatta pagare 5 euro.

Dal Pra: l'offerta dovrebbe essere libera senza chiedere i 5 euro a tutti. Ci sono state lamentele perché prima costava 2 euro. Si potrebbe fissare il tetto minimo dei 2 euro e lasciare gli altri liberi di mettere di più.

Si decide di proseguire con la sostituzione del fotografo.

Il Consiglio termina alle 18.55.

Il Segretario
Andrea Rapini



Il Presidente del C.d.I.
Giovanna Villani

